

Tecniche Compositive Moderne e Contemporanee

(rel.b45e0b9)

Nicola Bernardini
con Anna Terzaroli e Giuseppe Silvi

nicola.bernardini@conservatoriopollini.it

Conservatorio "C.Pollini" Padova - A.A. 2018-2019



Copyright © 2018 Nicola Bernardini, Anna Terzaroli, Giuseppe Silvi
<nicola.bernardini@conservatoriopollini.it>
This work comes under the terms of the
Creative Commons © BY-SA 2.5 license

(<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/2.5/>)

Sostituzioni funzionali (1)

- armonia classica – note funzionali: tonica, mediant, settima
- sostituzioni classiche (accordi con note funzionali in comune):
 - funzione tonica: accordi sul primo grado, accordi sul sesto grado, accordi sul terzo grado
 - funzione sottodominante: accordi sul quarto grado, accordi sul secondo grado
 - funzione dominante: accordi sul quinto grado, accordi sul settimo grado

Sostituzioni funzionali (2)

- la sostituzione funzionale permette l'estensione della tavolozza di colori armonici senza variare la funzionalità tonale degli accordi
- Il meccanismo si estende attraverso le dominanti secondarie, le dominanti estese, ecc.

Introduzione

Quale musica?

Contesto

Riproducibilità

Musica

Armonia

Sostituzioni

Cromatismo

Toni Vicini

Seq. Reali

Mov. Paralleli

Comp. Accordi

Sostituzioni funzionali (3)

- All'inizio del '900 il meccanismo delle sostituzioni è stato ormai sfruttato in tutto l'insieme cromatico
- Schönberg chiama le funzioni “regioni tonali” riassumendo così le relazioni tra la tonica e gli altri accordi (in base alla quantità di note in comune):
 - dirette
 - indirette vicine
 - indirette
 - indirette remote
 - distanti

Introduzione
 Quale musica?
 Contesto
 Riproducibilità

Musica
 Armonia
 Sostituzioni
 Cromatismo
 Toni Vicini
 Seq. Reali
 Mov. Paralleli
 Comp. Accordi

Sostituzioni funzionali (4)

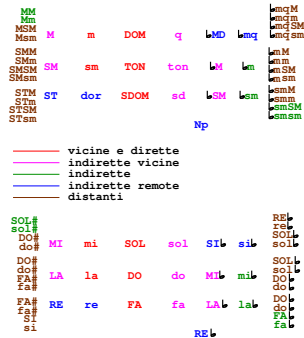


Figura: Regioni delle tonalità maggiori (cf. Arnold Schönberg, *The Structural Functions of Harmony*, W.W.Norton & Company, 1954, p.20)

Sostituzioni funzionali (5)

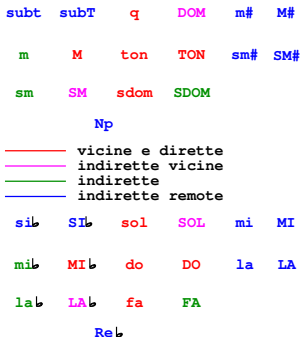


Figura: Regioni delle tonalità minori (cf. Arnold Schönberg, *The Structural Functions of Harmony*, W.W.Norton & Company, 1954, p.30)

Introduzione

Quale musica?

Contesto

Riproducibilità

Musica

Armonia

Sostituzioni

Cromatismo

Toni Vicini

Seq. Reali

Mov. Paralleli

Comp. Accordi

Armonia Cromatica

Nell'armonia cromatica il meccanismo si inverte. Mantenendo il principio delle note comuni e/o vicine vengono stabilite relazioni non funzionali dal punto di vista tonale:

- relazione cromatica delle medianti
- sequenze per toni vicini
- sequenze reali (trasposizioni non-diatoniche)
- movimenti paralleli delle voci
- sistemi alternativi di composizione degli accordi
- sospensione della tonalità

Relazioni cromatiche delle medianti (1)

- due accordi si trovano in relazione cromatica delle medianti quando sono della stessa qualità (maggiore o minore) e le loro note fondamentali si trovano ad un intervallo di terza (maggiore o minore)

Introduzione
 Quale musica?
 Contesto
 Riproducibilità

Musica
 Armonia
 Sostituzioni
Cromatismo
 Toni Vicini
 Seq. Reali
 Mov. Paralleli
 Comp. Accordi

Relazioni cromatiche delle medianti (2)

● Esempi (1):

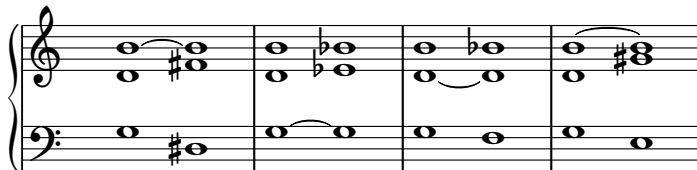


Figura: ● Relazioni cromatiche delle medianti maggiori

Introduzione
 Quale musica?
 Contesto
 Riproducibilità

Musica
 Armonia
 Sostituzioni
Cromatismo
 Toni Vicini
 Seq. Reali
 Mov. Paralleli
 Comp. Accordi

Relazioni cromatiche delle medianti (3)

● Esempi (2):



Figura: ● Relazioni cromatiche delle medianti minori

Relazioni cromatiche delle medianti (4)

- Estensioni: relazioni doppiamente cromatiche (ad es. Do mib)
- . . .

Introduzione
 Quale musica?
 Contesto
 Riproducibilità

Musica
 Armonia
 Sostituzioni
 Cromatismo
Toni Vicini
 Seq. Reali
 Mov. Paralleli
 Comp. Accordi

Sequenze per toni vicini (1)



The musical score shows a sequence of chords in the right hand, starting with a B-flat major chord and moving through various close intervals. The left hand provides a steady bass line. The sequence is marked "sempre legato" and "rallent". The score ends with a final chord marked "p".

Figura: ● Liszt, *Nuages Gris* (1881), batt.33–48

Introduzione
Quale musica?
Contesto
Riproducibilità

Musica
Armonia
Sostituzioni
Cromatismo
Toni Vicini
Seq. Reali
Mov. Paralleli
Comp. Accordi

Sequenze per toni vicini (2)

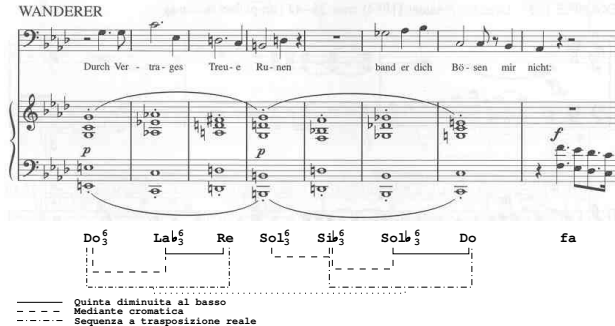
- tre gesti indipendenti: (uno ascendente, uno discendente, uno statico)
- dissonanze non risolte, tonalità sospesa (anche alla fine)
- nell'elemento centrale, a partire dalla battuta 35, armonie aumentate (divisione simmetrica dell'ottava)

Introduzione
 Quale musica?
 Contesto
 Riproducibilità

Sequenze reali (1)

Musica
 Armonia
 Sostituzioni
 Cromatismo
 Toni Vicini
Seq. Reali
 Mov. Paralleli
 Comp. Accordi

WANDERER



Durch Ver - tra - ges Treu - e Ru - nen band er dich Bö - sen mir nicht:

Do⁶₃ Lab⁶₃ Re Sol⁶₃ Sib⁶₃ Solb⁶₃ Do fa

——— Quinta diminuita al basso
 - - - - - Mediante cromatica
 Sequenza a trasposizione reale

Figura: ● Wagner, *Siegfried* (1871), Atto II, Scena I

Sequenze reali (2)

In questo esempio si notano:

- due relazioni non canoniche di quarta aumentata (La bemolle-Re e Sol bemolle-Do)
- una sequenza reale
- toniche “locali”

Introduzione
 Quale musica?
 Contesto
 Riproducibilità

Musica
 Armonia
 Sostituzioni
 Cromatismo
 Toni Vicini
 Seq. Reali
Mov. Paralleli
 Comp. Accordi

Movimenti paralleli (1)

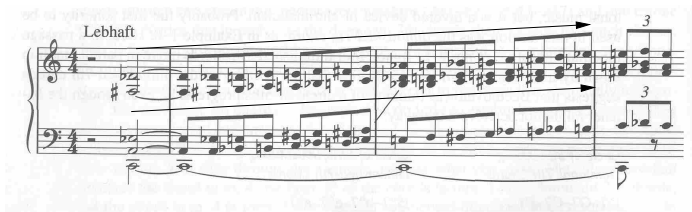


Figura: ● Wagner, *Götterdämmerung* (1874), Atto III, Scena 2

Movimenti paralleli (2)

Per rappresentare un volo di uccelli, Wagner utilizza:

- una successione non funzionale di accordi di settima semi-diminuita
- in questo caso, le voci perseguono ciascuna un proprio obbiettivo separato
- muovendosi cromaticamente o per toni vicini

Introduzione

Quale musica?
Contesto
Riproducibilità

Musica

Armonia
Sostituzioni
Cromatismo
Toni Vicini
Seq. Reali
Mov. Paralleli
Comp. Accordi

Composizione degli accordi (1)

Oltre alle alterazioni degli accordi convenzionali utilizzate in abbondanza nella musica romantica, si osservano:

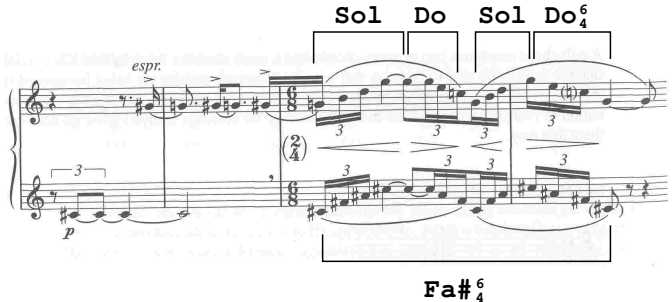
- accordi di terze con doppie medianti, toniche, quinte e settime
- configurazioni diverse, quali
 - accordi costruiti su seconde (settime) (anche soli toni interi)
 - accordi costruiti su quarte (quinte)
 - accordi costruiti su intervalli misti
- accordi politonal

Introduzione
 Quale musica?
 Contesto
 Riproducibilità

Musica
 Armonia
 Sostituzioni
 Cromatismo
 Toni Vicini
 Seq. Reali
 Mov. Paralleli
 Comp. Accordi

Composizione degli accordi (2)

Esempio: l'accordo *Petruška* (Do/Fa#)



The image shows a musical score for Stravinsky's *Petruška*, Second Tableau. The score is in 6/8 time and features a complex harmonic structure. The upper part (treble clef) and lower part (bass clef) both contain triplets of eighth notes. The upper part is marked *espr.* and the lower part is marked *p*. The score is divided into two main sections by a bracket. The first section is labeled with the notes **Sol** and **Do** above the staff. The second section is labeled with the notes **Sol** and **Do⁶₄** above the staff. Below the staff, the notes **Fa#⁶₄** are written, indicating the chord structure. The score includes various musical notations such as triplets, slurs, and dynamic markings.

Figura: ● Stravinskij, *Petruška* (1911), Second Tableau

● (parte inferiore) ● (parte superiore)